

# Paesi bassi

di **Antoinette COLLIGNON**, avvocato in Amsterdam, lecturer at the University of Leiden the Netherlands - versione italiana a cura di **Monica OLIVIERI**, avvocato in Milano

---

## IL RISARCIMENTO DEL DANNO ALLA PERSONA nei PAESI BASSI

---

### Informazioni generali

Popolazione: 16.962.050 abitanti

Capitale: Amsterdam

Paese membro dell'UE dal: 01.01.1958

Seggi al Parlamento europeo: n. 25 seggi

Valuta: Euro

## PARTE GENERALE

### **A) FONTI**

a. *Generali (Trattati di regole Unione Europea; Costituzione, Codici)*

Unione Europea trattati e regolamenti di applicazione, Costituzione del Regno d'Olanda, Codice civile olandese, Codice di procedura civile olandese

b. *Specifiche (responsabilità da illecito in generale e danno a seguito di incidente stradale)*

Articoli 6:95-6:110 DCC disposizioni in ordine a specifiche previsioni di danni. Gli articoli forniscono le regole relative alla voce di danno (o capi di perdita) e il metodo di valutazione

dell'importo di danno da liquidare. Queste regole si applicano indipendentemente dalla responsabilità.

Le regole sulla responsabilità possono essere trovate sia nel Codice Civile olandese che in codici speciali. Le più importanti ragioni delle cause per danni fisici sono gli articoli generali sugli illeciti 6: 162 DCC e la responsabilità basata sulla capacità e responsabilità oggettiva (articoli 6:169-193 DCC). Inoltre, la responsabilità può essere basata sulla violazione del contratto (articolo 6:74 ff DCC). Ci sono anche articoli speciali riguardanti la responsabilità dei datori di lavoro per le malattie professionali e incidenti sul lavoro (strada, binari, mare, aria) che possono essere trovati nel libro 8 DCC).

E' importante sapere che gli articoli nel nostro codice olandese lasciano spazio per le interpretazioni giurisprudenziali. Così, la giurisprudenza dovrebbe essere altresì presa in considerazione come la dottrina.

## **B) PRINCIPI FONDAMENTALI**

Lo scopo del risarcimento secondo la legge olandese è di tipo compensativo. Risarcimenti punitivi non sono permessi dalla legge olandese.

La compensazione del danno fisico olandese è basata sul principio della totale compensazione.

La premessa di base è che la parte responsabile dovrebbe mettere la vittima – per quanto possibile – nella posizione che avrebbe avuto se l'azione illegittima non fosse occorsa. Il principio non è previsto in una specifica norma. La Suprema Corte Olandese nel secolo passato è stata investita del caso. (Vedi per esempio Hoge Raad 17 gennaio 1964, NJ 1964, 322 Oranij Lijn/Bohne).

Ci sono però diverse eccezioni alla regola.

1. Per esempio articolo 6:95 DCC fornisce il diritto al risarcimento per danni non patrimoniali ma limita questi a certe categorie.

2. Inoltre, il danneggiante è obbligato solamente a compensare le perdite che ha causato effettivamente, applicando i principi generali di causalità (articolo 6:98 DCC) Articolo 6:98 DCC non si applica solamente alle questioni di fatto ma anche implica una determinazione su cosa è ragionevole secondo la natura dei danni ed anche della responsabilità.

3. Il principio del risarcimento totale non si applica ai terzi o vittime secondarie.

4. Un'altra eccezione si trova nell'articolo 6:109 DCC, ove il risarcimento totale porterebbe chiaramente a risultati irragionevoli, il giudice può ridurre l'indennizzo.

5. Ultimo, ma non da meno, il legislatore ha il potere di imporre limiti o massimali di alcune passività (art. 6:110 DCC) a mezzo regolamenti (f.i. incidenti stradali).

## PARTE SPECIALE

### A) ***DANNO DA LESIONE (in particolare da inc. stradale)***

#### **Invalidità temporanea e invalidità permanente**

Secondo la legge olandese (articoli 6:95 in combinazione con l'articolo 6:106 DCC) c'è un diritto limitato per il danno morale. Una vittima ha il diritto alla liquidazione di un risarcimento equo del danno diverso dal danno patrimoniale.

Secondo l'articolo 6:97 BW il giudice ha il titolo di quantificare la somma totale di danni patiti. Se l'estensione dei danni non può essere determinato esattamente, verrà stimato.

Laddove un persona infortunata soffre mentalmente delle conseguenze delle lesioni fisiche, non ci sono specifici requisiti relativi al grado di gravità della sofferenza mentale. Se una vittima ha solo sofferto lesioni psichiche, la soglia è che vi sia una malattia psichiatrica riconoscibile. Un fastidio di maggiore o minore disagio mentale non sarà sufficiente.

C'è un ampio margine di discrezionalità decisionale sulla quantità del danno morale. La vittima non deve specificare fino a che punto ha sofferto un danno morale né è obbligato a specificare un importo. E' però saggio affermare tutti i fatti rilevanti e le circostanze.

La Suprema Corte Olandese ha statuito alcune regole di base.

In primis un giudice deve tenere in considerazione tutte le circostanze del caso particolare ( Dutch Supreme Court 8 July 1992, NJ 1992, 714, VR 1992, 133).

Più precisamente un giudice dovrebbe guardare le lesioni e le conseguenze delle lesioni sulla vita della vittima. Inoltre, il giudice deve prestare attenzione a casi legali simili. Questo sistema è semplificato dalla raccolta di casi astratti in una edizione speciale in occasione della revisione della Legge della strada “*Verkeersrecht*”, il “*Smartengeldbundel*”, che fornisce index-linked di liquidazioni.

Il sito [www.smartengeld.nl](http://www.smartengeld.nl) contiene solo la giurisprudenza, i case-law con riguardo al dolore e alla sofferenza; ivi si trovano gli ammontari dei risarcimenti per dolore e sofferenza. Il sito in ogni caso contiene le linee guida per il calcolo per un numero limitato di voci di danno, come il lavoro domestico, le spese di viaggio e i giorni di ricovero in ospedale, queste linee guida sono usate anche dalle Corti olandesi.

Comunque in casi eccezionali è possibile calcolare i danni partendo dai costi; vedi anche il sito <http://www.deletselschaderaad.nl/index.cfm?page=Aanbeveling+Huishoudelijke+Hulp>

I Giudici possono anche fare riferimento a liquidazioni per danni morali in altri Stati, anche se la liquidazione non può essere determinata solo su quella base (Dutch Supreme Court 17 novembre 2000, NJ 2001, 215 VR 2001).

Il giudice può anche prendere in considerazione la natura della responsabilità. In pratica questo fattore raramente è esplicitato, né si dà una spiegazione di eventuali liquidazioni fornite su questa base.

Non vi è alcun limite per l'importo del danno morale che può essere liquidato. Non ci sono limiti stabiliti dalla legge.

In passato le discussioni trovavano spazio sul livello di risarcimento che è considerato a partire anche in comparazione con altri Stati in Europa. Alla luce della discussione sul livello di compensazione, la Corte di Appello di Arnhem-Leeuwarden nella sua sentenza del 14 gennaio 2014 (ECLI: NL:GHARL:2014:183, VR 2014,86) ha aumentato la compensazione per il dolore e sofferenza basato sul Smartengeldgids 10%. La Corte di Appello stabilisce:

*“Tutte insieme le Corti concordano che il risarcimento di fondo del dolore e della sofferenza pari a euro 61,050 è adeguato alla natura della lesione della madre e le conseguenze di questo e data la sua età al momento dell'incidente medico. Se la Corte vuole altresì prendere in considerazione la discussione con riguardo al livello di compensazione del dolore e sofferenza, la Corte aumenterà il summenzionato importo del 10%, così che si ottenga una ragionevole compensazione per il dolore e la sofferenza fino a euro 67,155”.*

In un verdetto del 5 agosto 2014 la Corte di Appello Arnhem-Leeuwarden (ECLI:NL:gharl:2014:6223, RV 2014,92) ha anche aumentato il livello di risarcimento per il dolore e la sofferenza ragionando che la liquidazione per i prezzi della lotteria (che misura la fortuna) sono saliti di molto considerando l'ultimo decennio dove le liquidazioni per il dolore e la sofferenza (che misurano la sfortuna) non sono aumentati. Inoltre, la Corte di Appello ha argomentato che alla luce dell'opinione pubblica in ordine alla liquidazione del dolore e della sofferenza le Corti dovrebbero liquidare somme più alte.

Quando tutte le circostanze vengono prese in considerazione non c'è liquidazione separata per il danno temporaneo e permanente.

**Parenti della parte pesantemente danneggiata:**

**riconoscimento di un danno come vittime collaterali, diritto e quantificazione dei danni**

Persone diverse dalla vittima principale non hanno diritto di vantare danni relativi all'infortunio della vittima. Tuttavia l'articolo 6:107 DCC formula una speciale regola per casi ove una persona patisca danni morali o fisici causati da qualcuno che potrebbe essere ritenuto responsabile. Altre persone possono vantare spese per il beneficio della vittima a condizione che tale costo potrebbe essere stato sostenuto dalla vittima stessa, per esempio spese di viaggio, spese di ospedale, farmaci, terapie. Solo spese ragionevoli sono compensabili.

La Suprema Corte Olandese con la sua sentenza del 6 giugno 2003 (Hoge Raad 6 June 2003, NJ 2003, 504 “Wilton Feyenoord”) decise che le cure alla persona e attenzioni di una moglie verso il marito durante gli ultimi giorni della sua vita non potevano essere considerati “recuperabili” (oggetto di risarcimento). Secondo la sentenza solo attenzioni che sono

usualmente fornite da cure professionali possono essere considerati cure risarcibili. Se non è normale o tipico incaricare cure professionali per i prodotti per la specifica cura, la cura anormale non può essere richiesta in giudizio.

La sentenza implica anche che la perdita delle vacanze dei parenti che devono far visita al bambino in ospedale non sono risarcibili. Tuttavia la perdita del tempo libero dei parenti che si occupano di un bambino infortunato sono risarcibili.

### **Danni patrimoniali**

Tutti i costi sostenuti in seguito ad un incidente così come le perdite possono essere richieste (articoli 95 & 96 DCC)

Esempi sono:

- spese di viaggio o costi di trasporto collegati a visite presso dottori o ospedali;
- costi per permanenze in ospedali o centri di riabilitazione;
- costi per assistenza domiciliare;
- costi per infermiere e/o cure;
- fatture di dottori;
- costi per lunghe invalidità (medicine, diete speciali, aiuti e equipaggiamenti, protesi etc.)
- costi in quanto la vittima non è in grado di effettuare lavori o riparazioni dentro e intorno alla casa;
- costi per modifiche alla casa
- perdite di guadagno
- spese per incaricare un avvocato (secondo l'articolo 6:96 DCC le spese di avvocato sono parte del danno e possono essere richiesti se ragionevolmente esposte).

Entrambi le vittime e qualunque terzo che hanno subito costi a nome della vittima derivanti dal danno possono fare richieste (art 107 DCC). C'è tuttavia un dovere di mitigare le perdite. Non ci sono limiti sui danni generali fissati dalla legge.

Ci sono guide speciali disponibili che sono pubblicate dal consiglio Lesioni Personali ([www.deletselschaderaad.nl](http://www.deletselschaderaad.nl)).

Questa è una piattaforma di tutte le parti coinvolte in casi di danni personali in Olanda il cui scopo è di creare maggior trasparenza, chiarezza e armonia. Hanno pubblicato diverse linee guida (che hanno a che fare con spese di viaggio, spese di ospedale, servizi di pulizia della casa, autosufficienza) che sono oggi usati nella maggior parte dei casi di danni da tutte le parti come riferito dai giudici.

### **La perizia medico legale**

E' pratica comune che entrambe le parti chiedano consigli ai propri consulenti medici per quanto riguarda aspetti medici del loro caso.

Inoltre, le parti hanno diritto di poter contare su consulenti medici e altri esperti se necessario, come esperti della salute sul lavoro, coordinatori del caso clinico, contabili per le perdite di reddito etc...

E' d'uso che le parti congiuntamente nominino un medico legale. In ogni caso, le parti possono usare i propri medici legali. Inoltre, un Giudice può chiedere il parere di un esperto. La legge prescrive solo pochi criteri generali che un esperto deve soddisfare. Egli deve svolgere questo incarico senza pregiudizi ed al meglio delle sue capacità. Non sono stabiliti particolari criteri in relazione alle persone che hanno una sufficiente esperienza medica. Ci sono alcune linee guida di organizzazioni di medici specialisti che sono rispettati e richiamati (Vedi per esempio: <https://www.rechten.vu.nl/nl/onderzoek/organisatie/onderzoecksinstellingen-en-centra/projectgroep-medische-deskundigen/projecten/procedure-deskundigenbericht/aanbeveling-procedure-deskundigenbericht/correctierech/index.asp> e <http://knmg.artsennet.nl/nieuws/overzicht-nieuws/nieuwsbericht/39367/Richtlijn-medisch-specialistische-rapportage-1.htm>)

Anche le Corti hanno linee guida: <https://www.rechtspraak.nl/procedure/landelijke-regelingen/sector-civiel-recht/pages/default.aspx>.

C'è anche una versione inglese disponibile che può scaricare.

Anche il codice olandese di procedura civile contiene regole generali che riguardano l'utilizzo di perizie ed il peso delle prove durante il processo (articoli 149 – 154 DCCP). Le

corti olandesi di solito fanno affidamento sulla perizia congiunta o su quella del perito nominato dalla corte. La perizia di una sola parte è considerata di parte e potrebbe valere di meno in caso di contestazione dell'altra parte.

Nei procedimenti civili, per quanto ne so, non esiste un registro pubblico di esperti. Alcune corti tengono dei registri ma se vengono o meno usati non è risaputo. Non viene menzionato nei casi processuali. Nella maggior parte dei casi però le parti danno una lista di esperti che gradirebbero nominare.

Un paio di anni fa un gruppo di lavoro dell'università di Amsterdam ha preparato una lista di quesiti per periti medico legali che focalizzavano sulle relazioni causali tra gli incidenti e danni. Le corti usano regolarmente questa lista.

[Http://www.rechten.vu.nl/nl/onderzoek/organisatie/onderzoeksinstituten-en-centra/projectgroep-mediche-deskundigen/projecten/vraagstellingen/index.asp](http://www.rechten.vu.nl/nl/onderzoek/organisatie/onderzoeksinstituten-en-centra/projectgroep-mediche-deskundigen/projecten/vraagstellingen/index.asp)

## **A) DANNO DA MORTE**

Salvo ci sia la violazione di un diritto umano, non ci sono danni non patrimoniali assegnati alla persona danneggiata se la morte è stata immediata.

Se la morte NON è immediata, tutti i diritti per la rivendicazione dei danni passano agli eredi per legge (articolo 4:182 DCC), in quanto ciò è considerato di natura patrimoniale.

Non ci sono requisiti supplementari. Per la trasmissione di una richiesta per quanto riguarda un danno morale dalla legge viene richiesto un requisito addizionale (articolo 6:106 (2)). Secondo questo articolo il defunto deve (N.d.T.: *il testo originario è al presente*) avere informato il convenuto che intende vantare danni morali. Una nuova legge che non è passata in Parlamento cambierà questa norma. Se questa legge passa, l'informazione non sarà più necessaria e gli eredi possono vantare i danni morali della persona danneggiata. -cfr: <https://www.rijsoverheid.nl/actueel/nieuws/2015/07/20/wetsvoorstel-affectieschade-bij-tweede-kamer-ingediend>



I parenti della vittima **non possono chiedere i danni morali iure proprio**, ma c'è una possibilità di richiedere danni morali se il credito ricade sotto l'articolo 6:107, 107a o 108 DCC. Questo è il caso per esempio di quando i parenti soffrono una riconosciuta **malattia psichiatrica** quale risultato subito dall'incidente o quale risultato di lotta contro le conseguenze di un incidente.

Un altro esempio potrebbe essere che la morte di un parente è un atto illecito contro un parente (per esempio l'uccisione da parte del padre di un bambino con lo scopo di ferire la madre).

### **Proposta di riforma di legge**

Recentemente una proposta di riforma della legge pende nel Parlamento olandese che prevede risarcimenti per perdita non patrimoniale in conseguenza di un infortunio o morte di un parente.

Secondo questa legge parenti che stanno in una famiglia unita o in rapporto paragonabile (collaborazione, parenti, fratelli, nonni) sono qualificati per un risarcimento.

Il quantum verrà impostato in sede amministrativa e varierà tra Euro 12.500 – 20.000,00.

Non è chiaro se la legge verrà approvata dal parlamento olandese e quando entrerà in vigore

- Vedi anche: <https://www.rijsoverheid.nl/actueel/nieuws/2015/07/20/wetsvoorstel-affectieschade-bij-tweede-kamer-ingediend>

### **Danni patrimoniali**

I congiunti possono vantare le spese di funerale e di sepoltura, le perdite di supporti economici per i compiti della famiglia. Chi può vantarli e in che misura è descritto dalla legge (articolo 6:108 DCC).

Secondo l'articolo 6:108 DCC (1a) coniugi o partners registrati possono chiedere risarcimenti per la perdita di supporti pecuniari a condizione che vivessero con il deceduto.

Marito o moglie divorziati non possono più vantare pretese sub articolo 6:108 DCC anche se c'era un obbligo di mantenimento. Inoltre la pretesa finisce quando il coniuge superstite si risposa.

Anche figli e figli adottati del deceduto possono vantare risarcimenti a condizione che siano minori o studenti dipendenti dei genitori. Una volta che un figlio viene adottato l'obbligo di pagamento cessa.

Può vantare pretese la persona che paga le spese funerarie.

Anche la perdita di supporti economici possono essere vantati dai nonni, nipoti, fratelli, sorelle, amanti, fidanzate/fidanzati, conviventi partners, omosessuali, amici stretti e altri parenti, se loro – nella loro relazione con il deceduto - hanno requisiti specifici (articolo 6:108 DCC).

Altri parenti di sangue o di matrimonio possono vantare risarcimenti a condizione che il deceduto li stesse mantenendo o era obbligato per sentenza.

Persone che vivevano con il deceduto come famiglia, possono anche vantare risarcimenti (articolo 6:108 (1a) DCC) devono dimostrare che plausibilmente il mantenimento sarebbe continuato se l'evento fatale non fosse sopravvenuto. Devono anche dimostrare che i membri della famiglia non possono ragionevolmente provvedere al loro mantenimento. Questa pretesa quindi dipende dalle aspettative future riguardanti il potenziale futuro, così come una stima di quali sarebbero stati i bisogni dei membri della famiglia.

Anche le persone che il deceduto provvedeva a mantenere con il contributo alla casa comune possono vantare risarcimenti (articolo 6: 108 (1d) DCC). Questo è per permettere ai membri delle famiglie di provvedere ai bisogni domestici in altro modo.

## PRESCRIZIONE E

## ACCESSO ALLA GIURISDIZIONE

## A) PRESCRIZIONE

Termini di prescrizioni e il modo in cui vengono interrotti sono stabiliti dalla legge.

L'articolo generale sulla limitazione delle richieste di risarcimento danni è l'articolo 3:310 DCC. E' applicabile a qualsiasi richiesta di danni a prescindere dal motivo dell'azione. L'articolo descrive due termini di prescrizione, uno breve di 5 anni e uno lungo di 20 o 30 anni.

Il termine di prescrizione breve o “relativa” di 5 anni decorre dal giorno successivo a quello in cui la vittima viene a conoscenza di entrambi il danno e l'identità del soggetto responsabile. Il termine lungo o “assoluto” è di 20 o 30 anni successivi l'evento che ha determinato il danno.

Alcuni casi particolari di azioni hanno i loro termini di prescrizione. Per esempio la responsabilità da prodotto, il termine di prescrizione per la richiesta è di 3 anni dopo che la vittima ne ha conoscenza del danno con un massimo di 10 anni (a fronte del quale la richiesta decade). Negli incidenti stradali il termine di prescrizione è di 3 anni dopo la data del sinistro (articolo 10 WAM) e per le persone trasportate 3 anni dopo la data dell'incidente (articolo 8:1751 DCC). Si noti tuttavia che c'è un periodo di 3 mesi in cui la vittima deve dare notizia della sua richiesta al danneggiante.

Inoltre c'è un diritto di azione diretta contro l'assicurazione, che ha altresì un termine di prescrizione di 3 anni (7:942 DCC).

E' possibile interrompere il termine di prescrizione con l'inizio di un ricorso o una ammonizione scritta o una comunicazione scritta in cui il creditore inequivocabilmente si riserva il diritto della prestazione.

Inoltre il termine di prescrizione è interrotto dal riconoscimento di responsabilità da parte del danneggiante (o sua assicurazione). L'interruzione della prescrizione del diritto di una azione diversa dalla formulazione di un ricorso che viene accolto, inizia un nuovo termine di prescrizione a partire dall'inizio del giorno seguente. Vedi anche articoli 3:316-3:319 DCC.

Nei casi di incidenti stradali i termini di prescrizione rispetto ad un assicuratore è interrotto attraverso qualsiasi negoziazione tra l'assicurazione e la parte danneggiata (art. 10 (%))

WAM). Un nuovo termine inizia a decorrere dal momento in cui una delle parti invia una lettera all'altra, attraverso posta raccomandata, o quando un atto di citazione è seguito da un processo, ove è messo in chiaro che una parte ha chiuso le trattative.

Lo stesso si applica per le richieste avverso le assicurazioni in base al diritto dell'azione diretta (articolo 7:942 (€) DCC).

## A) ADR

In Olanda la maggior parte dei casi di danni fisici vengono definiti con accordi stragiudiziali. Negli anni recenti le varie linee guida sono state rilasciate dal Letselschaderaad (un istituto ove attori e convenuti sono rappresentati) che hanno reso più facile definire i casi.

Inoltre la mediazione è comune in casi di danni fisici. La mediazione è sempre volontaria, generalmente è veloce e vincente, ma costosa. Nei procedimenti giudiziari le maggiori corti stabiliscono una data per una audizione orale ove la corte prova a persuadere le parti a risolvere la causa.

Inoltre c'è la possibilità di emettere una decisione parziale in un procedimento di rivendicazione (art. 1019 w-1019cc DCCP). Questa è una via veloce e facile per risolvere parti particolari di un caso di danno fisico dopo di che le parti possono ulteriormente negoziare la loro questione fuori dal tribunale.

Questi procedimenti generalmente durano 2-3 mesi.

I costi di questi procedimenti specifici devono essere sopportati dalla parte responsabile.

Milano, 30.04.2016

*Antoinette Collingnon, avvocato in Amsterdam*

*versione italiana a cura di Monica Olivieri avvocato in Milano*


## APPENDICE

Per il Vs. Stato di appartenenza, si chiede di indicare gli importi generalmente liquidati in tre casi tipo, specificando se gli importi vengono liquidati in base ad equità, tabelle/raccolte giurisprudenziali o sono importi predeterminati per legge.


morte istantanea della vittima primaria causata da incidente stradale -

*importo liquidato per il **SOLO danno non patrimoniale ai congiunti indicati:***


### **morte di ragazzo di 15 anni**

 ai due genitori e alla sorella convivente di anni 17.

### **morte di uomo di 40 anni**


 alla moglie di anni 40, figlio di 15 anni e figlia di anni 17.

### **morte di donna di 70 anni**

 al marito di anni 70, figlio non convivente con famiglia, figlia non convivente senza famiglia.

## **PAESI BASSI**

### **morte di ragazzo di 15 anni**

 ai due genitori e alla sorella convivente di anni 17.

Non ci può essere richiesta (azione) per il danno non patrimoniale nel diritto olandese. C'è un progetto di legge che prevede di riconoscere tali danni. Non è ad ogni modo chiaro se e

quando diventerà legge. – In base a questo progetto di legge i genitori e la sorella minore riceveranno 17.500€ ciascuno.

### **morte di uomo di 40 anni**



alla moglie di anni 40, figlio di 15 anni e figlia di anni 17.

Non ci può essere richiesta (azione) per il danno non patrimoniale nel diritto olandese. C'è un progetto di legge che prevede di riconoscere tali danni. Non è ad ogni modo chiaro se e quando diventerà legge. – In base a questo progetto di legge il coniuge e il figlio minore riceveranno 17.500 € ciascuno.

### **morte di donna di 70 anni**



al marito di anni 70, figlio non convivente con famiglia, figlia non convivente senza famiglia.

Non ci può essere richiesta (azione) per il danno non patrimoniale nel diritto olandese. C'è un progetto di legge che prevede di riconoscere tali danni. Non è ad ogni modo chiaro se e quando diventerà legge. - In base a questo progetto di legge il marito riceverà 17.500 €, i due figli adulti 15.000 € ciascuno.

Con la nuova legge ci sarà una tabella predisposta dall'autorità amministrativa

Nei casi diversi dall'incidente stradale o dalla negligenza medica, cioè nei casi di reato, con la nuova legge, il risarcimento sarà lievemente più alto e in ogni caso secondo una tabella predisposta dall'autorità amministrativa.

I danni patrimoniali si fondano sull'art. 6108. Solo le spese funerarie e quelle derivanti dalla perdita di indipendenza economica, come la perdita immobiliare possono essere richiesti.

*A cura di Antoinette Collignon*

*Con il coordinamento del Gruppo Europa Osservatorio Milano (GEM)*